



L'ATTRICE SARÀ IN SCENA L'8 MARZO ALLO SPAZIO VUOTO DI IMPERIA

Villoresi, donna in sella racconta il mito di Coppi

e Maria cerca di trattenerlo con la forza della sua pedalata e con la memoria di una vita vissuta in fuga. Attraverso la fatica del campione che con la propria energia, con il corpo, la tenacia e la passione, sfida da solo il mondo, riscopriamo la fatica di una nazione che si stava ricostruendo, un paese che usciva da una guerra devastante e attraverso lo sport, il più povero degli sport, il ciclismo, ritrovava la voglia di uscire per le strade, ritrovava la gioia di vivere. Ed è così, in parallelo, che il mito di Coppi e la sua persona vengono svelati al pubblico, per farlo entrare nella storia di una generazione che costruiva faticosamente la democrazia e che, anche se divisa tra i due campioni (Bartali o Coppi), si ritrovava poi insieme di nuovo per costruire un futuro comune.

Pamela Villoresi, 53 anni, parte quindicenne dal Teatro Studio del Metastasio di Pra-



to e, già all'età di 18 anni, approda al Piccolo Teatro di Milano e inizia il lungo sodalizio artistico con Giorgio Strehler e per 20 anni lavorano, con Jack Lang, all'Unione dei Teatri Europei. È sempre stata attratta dalle culture di tutta Europa e, grazie anche alle sue origini mitteleuropee (madre tedesca, nonna austriaca, bisnonna ungherese), recita in 5 lingue. Ha vinto numerosissimi premi tra cui: 2 Maschere Idi, 1 Biglietto d'oro Agis, 1 Grolla d'oro, 2 Ubu, un premio alla carriera, e uno per la Pace (con Rogova e il Patriarca di Geru-

salemme) per l'impegno con i giovani. È stata inoltre tra le cento personalità invitate da Papa Ratzinger, da tutto il mondo, per la giornata con gli artisti.

L'attrice è stata protagonista di quasi cento spettacoli teatrali, dodici produzioni televisive e 11 film. Ha lavorato con colleghi come Tino Carraro, Nino Manfredi, Omero Antonutti, Vittorio Gassman e molti altri. È stata direttrice artistica di vari festival e dirige da 4 anni il Festival internazionale della Spiritualità, da lei ideato.